

FAQ

Quesito n. 1 – Calcolo importo attività di formazione

Dall’analisi dell’Allegato 13 – Quadro Economico di Progetto, l’importo previsto per l’attività di formazione risulta pari a € 157.956,00.

Tale importo sembrerebbe derivare dal seguente calcolo:

- n. 30 ore formative
- n. 40 allievi
- UCS pari a € 131,63/ora/allievo

$$(30 \times 40 \times € 131,63 = € 157.956,00)$$

Si chiede pertanto:

1. conferma della correttezza del criterio di calcolo sopra indicato;
2. conferma che l’attività formativa sia da intendersi calcolata su base individuale (ore/allievo).

Si chiede inoltre di chiarire se le 30 ore di formazione debbano vertere esclusivamente sui moduli obbligatori indicati all’art. 6 dell’Avviso:

- salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alfabetizzazione informatica;
- lingua inglese,

oppure se la formazione debba essere incentrata sull’acquisizione di competenze e strumenti funzionali all’avviamento dell’attività imprenditoriale, come richiamato nella descrizione generale dell’intervento.

Risposta

Si conferma la correttezza del criterio di calcolo da voi indicato. Si conferma che l’attività formativa sia da intendersi calcolata su base individuale (ore/allievo) e che le 30 ore di formazione debbano vertere esclusivamente sui moduli obbligatori indicati all’art. 6 dell’Avviso.

Quesito n. 2 – Importo attività di tutoraggio aziendale

Con riferimento all’importo previsto per l’attività di tutoraggio aziendale, si rileva che lo stesso risulta indicato come importo complessivo unitario.

Si chiede pertanto di confermare che l’importo destinato al tutoraggio aziendale sia riconosciuto una sola volta a livello progettuale, anche nel caso in cui vengano coinvolte più aziende ospitanti contemporaneamente.

Risposta

Si conferma che l’importo destinato al tutoraggio aziendale sarà riconosciuto una sola volta a livello progettuale, anche nel caso in cui vengano coinvolte più aziende ospitanti contemporaneamente.

Quesito n. 3 – Formulario e criteri di valutazione

Il format “Formulario di presentazione della proposta progettuale e scheda finanziaria” (Allegato 3) non sembra prevedere una sezione descrittiva utile a sviluppare compiutamente i contenuti richiesti dai criteri di valutazione di cui all’art. 10 dell’Avviso.

Si chiede pertanto se sia ammessa e/o consigliata l’allegazione di una relazione progettuale descrittiva aggiuntiva, finalizzata a rispondere in modo puntuale ai criteri di valutazione (qualità progettuale, modello organizzativo, metodologie, partenariato, principi orizzontali).

Risposta

I dati che la Commissione dovrà analizzare per l'attribuzione del relativo punteggio, possono essere inseriti nell'Allegato 3.

Quesito n. 4 – Articolo 6

E' indicato che si dovrà effettuare una formazione breve, pari a 30 ore, incentrata sull'acquisizione di competenze e strumenti necessari per l'avviamento di un'attività imprenditoriale autonoma, mentre nel dettaglio sotto indicato nella stessa tabella si parla di moduli formativi obbligatori, pari a 30 ore, quali: a) igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, della durata di 6 ore; b) alfabetizzazione informatica, della durata di 6 ore; c) inglese, della durata di 18 ore.

Quale delle due attività formative di 30 ore dovrà essere considerata nella proposta progettuale? ovvero come si interpretano tali ambiti formativi non direttamente correlati tra loro?

Risposta

L'attività formativa sia da intendersi calcolata su base individuale (ore/allievo). Le 30 ore di formazione debbano vertere esclusivamente sui moduli obbligatori indicati all'art. 6 dell'Avviso. Il numero complessivo di ore è pari a 30, ed è il risultato della somma dei tre moduli formativi.

Quesito n. 5 – Articolo 8

I richiede di descrivere caratteristiche inerenti la qualità e specificità del soggetto proponente, nonché adeguatezza del personale, così come chiarezza nelle finalità dell'operazione in relazione ai destinatari che si intendono coinvolgere oltre al resto delle indicazioni indicate.

Si chiede quale strumento/allegato dell'avviso debba essere utilizzato o in alternativa in quale formato debba essere presentato.

Risposta

I dati che la Commissione dovrà analizzare per l'attribuzione del relativo punteggio, possono essere inseriti nell'Allegato 3.

Quesito n. 6 – Articolo 12 azione 3

Sono riconosciuti (parametrati nelle percentuali indicate) esclusivamente i seguenti costi: tutoraggio, coordinamento e personale amministrativo e che tale costo complessivo delle superiori tre voci (tutoraggio, coordinamento e personale amministrativo) deve rientrare nel tetto fissato dalla voce 3b del Quadro economico di progetto. Seppur nel formulario il quadro 3b non è rilevabile come tale, si chiede come e in quale campo dovranno essere inseriti tali costi diretti.

Risposta

L'Allegato 3 rappresenta uno schema e contiene anche la relativa scheda finanziaria nella quale vanno valorizzati solo i campi coerenti con i contenuti dell'Avviso.

Nello specifico, il totale delle predette attività è stato così calcolato: 13% delle ore di tirocinio x 39,94 €/ora per il numero di 40 tirocinanti.

Quesito n. 7 – Allegato 3 Formulario di presentazione e scheda finanziaria

La scheda contiene delle formule che se applicate come indicato non rispondono ai parametri ammissibili previsti dall'avviso. Nello specifico nella sezione 3 scheda finanziaria Azione 3 – Attività di tirocinio in impresa il primo dato da inserire è così descritto “Totale costi per tirocinio per orientamento” cosa si dovrà inserire in questo campo?

Risposta

Su questo campo non dovrà essere inserito nulla. L'Allegato 3 rappresenta uno schema e contiene anche la relativa scheda finanziaria nella quale vanno valorizzati solo i campi coerenti con i contenuti dell'Avviso.

Quesito n. 8 - Tutor aziendale – chiarimento sulla previsione di spesa

Dalla lettura dell'Avviso non emerge una previsione esplicita di remunerazione del tutor aziendale, il cui ruolo è descritto in termini funzionali allo svolgimento del tirocinio.

Nel contempo, nell'Allegato 3 – Azione 3 è presente la voce:

“TOTALE COSTI DI TUTORAGGIO AZIENDALE [C]”

Al fine di una corretta compilazione del Formulario, si chiede cortesemente di chiarire se tale voce debba essere compilata oppure lasciata a zero, ovvero se sia da intendersi ricompresa in altre tipologie di costo, oppure se non debba essere considerata ai fini della progettazione.

Risposta

Questa voce va valorizzata.

Quesito n. 9 “Costi per tirocini per orientamento” – precisazione interpretativa

Nel Formulario (Allegato 3) compare la dicitura:

“TOTALE COSTI PER TIROCINI PER ORIENTAMENTO”

Poiché le azioni di orientamento risultano chiaramente attribuite all'ente formativo (Azione 1), mentre il tirocinio è configurato come fase distinta e successiva (Azione 3), si chiede un chiarimento in merito al significato operativo di tale voce, al fine di evitare sovrapposizioni tra le azioni previste.

Risposta

L'Allegato 3 rappresenta uno schema e contiene anche la relativa scheda finanziaria nella quale vanno valorizzati solo i campi coerenti con i contenuti dell'Avviso. Nello specifico, questo campo non dovrà essere valorizzato.

Quesito n. 10 Azione A.2 – Formazione: corretto utilizzo delle UCS

Con riferimento all'Azione A.2 – Formazione, l'Allegato 13 – QTE riporta un importo complessivo pari a euro 157.956,00.

Al fine di una corretta applicazione delle UCS indicate nell'Allegato 3, si chiede di confermare che l'UCS pari a euro 131,63/ora/corso debba essere applicata per corso, che la stessa non debba essere moltiplicata per il numero degli allievi e che il calcolo corretto risulti pertanto pari a euro 131,63 per 30 ore per ciascun corso.

Risposta

Si conferma quanto esposto in istanza.

Quesito n. 11 - Rimborso forfettario – voce A.7 del Quadro Economico

In relazione alla voce A.7 del Quadro Economico di Progetto (Allegato 13), relativa ai costi indiretti (assicurazioni, INAIL, RC, visite aziendali, pubblicità, ecc.), si chiede di indicare la percentuale massima di rimborso forfettario ammessa e la base di calcolo di riferimento così da poterci regolare con più precisione.

Risposta

Non sono state fissate percentuali massime di rimborso ma è stata fissata una soglia complessiva previsionale. Vedasi cmq la risposta al quesito n. 10.

Quesito n. 12 - Valutazione di una proroga dei termini

Considerata la complessità delle osservazioni poste e l'esigenza condivisa di presentare proposte pienamente coerenti e ben strutturate, si chiede cortesemente di valutare una proroga dei termini di presentazione, attualmente fissati all'8 febbraio ore 13:00, al fine di consentire a tutti i soggetti interessati di recepire eventuali chiarimenti e operare con la massima accuratezza.

Risposta

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 08 del 9 febbraio u.s., i termini sono stati prorogati alle ore 13,00 del 19 febbraio 2026.

Quesito 13 – Articolo 8 Indicazioni per la formulazione delle proposte

L'articolo 8 richiede che le proposte progettuali siano strutturate secondo specifici criteri qualitativi coerenti con i criteri di valutazione. Tuttavia, tra gli allegati pubblicati non si evince la presenza di un formulario tecnico-descrittivo che consenta di sviluppare la proposta progettuale secondo tali criteri. In particolare, l'Allegato 3 – Formulario risulta strutturato esclusivamente come piano finanziario e non contiene sezioni dedicate alla descrizione qualitativa del progetto né indicazioni operative su come redigere la parte progettuale in coerenza con i criteri di valutazione di cui all'articolo 10.

Si evidenzia inoltre che il medesimo articolo 10 prevede l'esclusione delle istanze qualora gli allegati non risultino conformi ai fac-simile o presentino correzioni o modifiche. Si chiede pertanto di chiarire con quali modalità debba essere predisposta la parte descrittiva del progetto e se sia prevista la pubblicazione di un formulario tecnico integrativo.

Risposta

I dati che la Commissione dovrà analizzare per l'attribuzione del relativo punteggio, possono essere inseriti nell'Allegato 3.

Quesito n. 14 - Numero dei destinatari

Si richiede di chiarire se sia ammissibile la presentazione di una proposta progettuale riferita a un numero di destinatari inferiore ai 40 previsti dall'Avviso, e se tale eventuale scostamento comporti l'inammissibilità o l'esclusione della proposta.

Risposta

La proposta progettuale deve essere riferita ad un numero di 40 destinatari.

Quesito n. 15 - Quadro economico – Sezione A.2 (Formazione)

Dall'analisi del quadro economico emergono possibili incongruenze nel calcolo dei costi relativi alla formazione. In particolare:

$30 \text{ ore} \times € 129,00/\text{ora corso} = € 3.870,00 \text{ per corso};$

$€ 3.870,00 \times 3 \text{ corsi} = € 11.610,00;$

Indennità di frequenza: $€ 0,80 \times 40 \text{ partecipanti} = € 32,00/\text{ora};$

$€ 32,00 \times 30 \text{ ore} = € 960,00 \text{ per corso};$

$€ 960,00 \times 3 \text{ corsi} = € 2.880,00;$

per un totale complessivo pari a € 14.490,00, importo che non risulta coerente con la cifra indicata nel quadro economico di € 157.956. Si chiede pertanto conferma dei parametri di calcolo da utilizzare.

Risposta

Si conferma la correttezza del calcolo da voi effettuato e si precisa che il QTE allegato rappresenta uno schema estratto dalla Scheda Tecnica inserita nell'APQ Madonie sottoscritto nell'ottobre del 2018.

Quesito n. 16 - Articolo 9 – Firma digitale degli allegati

L'articolo 9 prevede la firma digitale di tutti gli allegati, inclusi:

Allegato 8 – Dichiarazione di avvio attività;

Allegato 9 – Richiesta di anticipazione;

Allegato 10 – Schema di polizza fideiussoria;

Allegato 12 – Elenco soggetti beneficiari.

Considerato che l'articolo 5, comma 3, prevede la comunicazione dei destinatari in una fase successiva all'approvazione del progetto, si evidenzia che non risulta materialmente possibile compilare e sottoscrivere tali allegati in assenza di un progetto approvato e dei relativi destinatari definitivi (schema di polizza fidujussoria?). Si chiede pertanto di chiarire se la predetta documentazione debba essere presentata esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento.

Risposta

Risposta: Gli allegati da voi richiamati vanno firmati digitalmente per accettazione, ancorchè la relativa compilazione potrà avvenire solo in fase di approvazione del progetto.

Quesito n. 17 – Numero destinatari

Il numero dei destinatari deve essere pari a 40 (come pre-indicato nei vari campi dell'allegato 3), o può essere inferiore?

Risposta

il numero dei destinatari deve essere pari a 40;

Quesito n. 18

Premesso:

- che all'art. 6 punto n.1 si fa riferimento a una fase formativa breve, della durata di 30 ore, incentrata sull'acquisizione delle competenze e degli strumenti necessari per l'avviamento di una attività imprenditoriale autonoma, inclusa la redazione di un business plan.

- che all'art. 6, punto 2, azione 2 - Formazione in aula viene indicato espressamente:

"Nell'ambito delle materie da trattare nei corsi è fatto obbligo lo svolgimento dei seguenti moduli formativi:

- a) igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 della durata di 6 ore;
- b) alfabetizzazione informatica, della durata di 6 ore;
- c) inglese, della durata di 18 ore.

Considerato che:

- 1) per il punto a), l'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 prevede che per ottenere l'attestato per alto rischio il corso deve avere una durata di 16 ore;
- 2) per il punto b), la Certificazione CIAD rilasciata da Accredia prevede che per tale Certificazione sia svolta un'attività formativa minima di 16 ore;
- 3) per il punto c); la certificazione linguistica B1 si può ottenere, da Regolamento Cambridge, solo dopo aver svolto attività formativa di almeno 300 ore.

Considerato che con l'allegato 5 si richiede l'adesione al progetto di soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni indicate prima

Tutto ciò premesso, siamo qui a chiedere di chiarire e risolvere la criticità relativa all'incongruenza tra quanto da voi richiesto e predisposto in ordine alla durata della fase formativa (e dei relativi moduli) e la normativa di riferimento di cui sopra.

Risposta

Si conferma che la tipologia e la durata minima dei moduli formativi è quella riportata nell'Avviso e quindi:

- a) igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 della durata di 6 ore;
- b) alfabetizzazione informatica, della durata di 6 ore;
- c) inglese, della durata di 18 ore.

Ciò non impedisce agli Enti partecipanti di presentare una proposta progettuale che modifichi e/o integri la predetta durata, purchè avvenga ad invarianza dell'importo progettuale complessivo.